



## **Provincia di Lecco**

# **REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO PROVINCIALE**

### **Titolo I - Principi generali**

#### Articolo 1

Il Partito Democratico della provincia di Lecco si costituisce sulla base dei principi e delle regole contenute nel Manifesto dei Valori, nel Codice etico e negli Statuti del Partito Democratico nazionale e lombardo.

#### Articolo 2

Il regolamento del PD della provincia di Lecco si applica a tutte le strutture e le articolazioni territoriali e tematiche del partito, agli iscritti e agli elettori, ai diversi rapporti intercorrenti fra il partito e i soggetti esterni.

#### Articolo 3

Il PD della Provincia di Lecco riconosce ai propri iscritti ed elettori i diritti e i doveri che vengono loro attribuiti dagli Statuti nazionale e regionale, e si impegna a rimuovere tutti gli ostacoli che potrebbero impedirne il loro esercizio.

### **Titolo II - Gli organismi politici e la struttura provinciale del Pd**

#### Articolo 4

Gli organismi politici provinciali del Pd sono:

- 1) l'Assemblea
- 2) il Segretario
- 3) la Direzione
- 4) la Segreteria

Competenze, funzioni, composizione e modalità di elezione degli organismi politici provinciali sono definiti dagli articoli 5, 6, 7, 8, 9 dello statuto regionale.

#### Articolo 5

Il presente regolamento provinciale –integrando quanto già previsto negli suddetti articoli 5, 6, 7, 8, 9 dello statuto regionale - prevede la seguente normativa:

- 1) per la validità delle candidature a segretario Provinciale è vincolante l'adempimento di almeno uno dei seguenti requisiti:
  - la sottoscrizione della candidatura di almeno 1/10 dei componenti dell'Assemblea provinciale;
  - la sottoscrizione della candidatura di almeno n. 50 di iscritti al partito democratico, che sono iscritti ad almeno 6 circoli, appartenenti a due o più circondari;

2) per la validità dell'elezione della prossima Assemblea Provinciale, successiva al primo congresso del partito democratico – è composta da 74 membri elettivi più il segretario provinciale e prevede la ripartizione dei seggi che dovrà avvenire tenendo conto della popolazione residente e del consenso elettorale su base circondariale e con la seguente modalità:

- Ciascuna lista dei candidati all'assemblea collegata alla candidatura dei segretari provinciali deve avere un minimo di 26 candidati ad un massimo di 74 candidati e rappresentare nel suo complesso la parità di genere (50% uomo, 50% donne)

3) l'assegnazione dei seggi delle liste dei candidati all'assemblea provinciale, dovrà avvenire sulla base del metodo proporzionale nel rispetto della democrazia paritaria, fra donne e uomini, e attraverso il computo delle preferenze duali espresse.

4) La Direzione provinciale è composta da 16 eletti più il Segretario. Il suo mandato ha la stessa durata di quello dell'Assemblea Provinciale salvo sfiducia motivata dalla maggioranza dei suoi componenti. Stessa procedura di sfiducia viene applicata ai singoli componenti della Direzione.

L'elezione della Direzione avviene con voto segreto sulla base della presentazione di una o più liste. La lista dovrà rispettare la composizione di genere fissata dalla Statuto Regionale, essere presentata da almeno 1/10 dei componenti l'Assemblea Provinciale, essere composta da un massimo di 16 candidati che devono sottoscrivere l'accettazione della propria candidatura in ordine di presentazione entro tre giorni dalla data della seduta dell'Assemblea Provinciale, al cui ordine del giorno è prevista l'elezione della Direzione provinciale. Ogni componente dell'Assemblea Provinciale può esprimere – su apposito modulo prestampato - un voto per la lista o per una delle liste presentate. Nel caso di più liste l'attribuzione dei posti avviene con il metodo proporzionale ai voti di lista, secondo una lista di nominativi bloccata.

5) Sono Componenti di diritto della Direzione e dell'Assemblea coloro che sono indicati all'Art. 8, punto 4. dello Statuto regionale.

In mancanza del Sindaco del Comune capoluogo e/o del Presidente della Provincia subentrano i rispettivi Capigruppo consiliari.

Sono permanentemente invitati alla Direzione provinciale i Componenti della Direzione regionale iscritti alla Federazione.

## Articolo 6

Il Segretario Provinciale può affidare, sentita la Direzione, deleghe tematiche o di progetto ad iscritti interni o esterni alla Direzione in riferimento al progetto politico che il partito intende perseguire o a particolari e temporanee esigenze e obiettivi.

## Articolo 7

Il responsabile tematico (affidatario delle suddette deleghe tematiche /progetto) ha il dovere di raccordarsi con i lavori del forum, di cui al successivo art. 14.

Il responsabile tematico svolge una funzione di servizio ai circoli per le iniziative inerenti al proprio settore.

## Articolo 8

La federazione provinciale è il luogo di direzione dell'indirizzo politico e di coordinamento delle autonomie territoriali e delle articolazioni tematiche del partito a livello provinciale; la federazione provinciale ha sede presso gli uffici di via Parini, 35 a Lecco.;

## **Titolo III – La struttura territoriale del Pd**

### Articolo 9

Il PD territoriale si struttura in:

1) Circoli territoriali, tematici, d'ambiente (luoghi di lavoro e di studio) e online, come unità di base politico-organizzative e luoghi di discussione, partecipazione, formazione, confronto degli iscritti al Partito e degli elettori. I circoli sono aperti alla partecipazione degli elettori. Ciascun aderente deve essere iscritto ad un circolo territoriale o d'ambiente.

2) sette circondari coincidenti con quelli - individuati nello Statuto dell'Ente Provincia di Lecco - e la città di Lecco quali ambiti di collegamento per la costituzione di reti di coordinamento fra i circoli territoriali;

#### Articolo 10

1) Gli organismi dirigenti dei circoli sono:

- a) l'Assemblea
- b) il Coordinamento
- c) il Coordinatore/coordinatrice
- d) il Tesoriere
- e) il Consiglio dei garanti.

2) Competenze, funzioni, composizione, modalità di attivazione e di elezione degli organismi dirigenti dei circoli, sono definiti dagli articoli 10, 11, 12, dello Statuto regionale e dalle specifiche norme riportate di seguito:

- a) le candidature al Coordinamento di Circolo, sono predisposte su due liste di candidati, una maschile e una femminile;
- b) Il Coordinamento di Circolo è eletto dall'Assemblea - in sede congressuale - mediante l'espressione di un voto personale, diretto e segreto di una preferenza all'interno della lista maschile e una all'interno della lista femminile;
- c) Vengono eletti come componenti del Coordinamento i candidati che hanno raccolto il maggior numero di voti all'interno di ciascuna lista, in modo da rispettare il principio di parità di genere;
- d) il mandato del coordinamento ha una durata di due anni. E' formato da un numero minimo di 4 a un numero massimo definito dall'Assemblea di Circolo e comunque non superiore a 14 componenti, eletti secondo il principio della parità di genere;
- e) Il/la Coordinatore/trice del Circolo viene eletto dal Coordinamento al proprio interno con voto segreto a maggioranza semplice e il suo mandato ha la durata di due anni. Qualora vi fossero più candidature, e nessun candidato raggiungesse nella prima votazione la maggioranza, si procederà ad un voto di ballottaggio tra i due candidati che nella prima votazione hanno ottenuto più voti;
- f) Il/la Coordinatore/trice del Circolo presiede il Coordinamento e l'Assemblea di Circolo;
- g) In caso di dimissioni del/della Coordinatore/trice, il componente anziano del Coordinamento - inteso come colui che ha ricevuto il maggior numero di preferenze in sede congressuale - convoca entro 20 giorni una nuova riunione del Coordinamento per procedere all'elezione del/la nuovo/a Coordinatore/trice;
- h) in caso di dimissioni di un componente del Coordinamento, subentra il primo dei non eletti relativamente alla propria lista di candidati (lista maschile o femminile). Qualora una delle due liste sia stata esaurita e non sia quindi possibile procedere alla surroga del dimissionario/a, il Coordinatore di Circolo dispone alla prima Assemblea di Circolo e comunque non oltre due mesi l'elezione del nuovo componente del coordinamento dello stesso genere del dimissionario non surrogato;
- i) Il tesoriere del Circolo si occupa della gestione delle risorse economiche del Circolo. E' eletto dal Coordinamento con le medesime modalità con cui viene eletto il Coordinatore di Circolo, e dura in carica due anni;
- j) Il Collegio dei Garanti è l'organo di garanzia dei Circoli del Circondario. Si occupa del rispetto delle norme statutarie e regolamentari da parte degli organi dei Circoli del Circondario e di dirimere le controversie relative all'applicazione delle suddette norme. Interviene su richiesta del Coordinamento di Circolo o degli iscritti in caso di controversie e assicurando il pieno rispetto dei diritti e doveri degli iscritti;
- k) Il Collegio dei Garanti è composto da tre persone ed è eletto dall'Assemblea di Circondario con il metodo del voto limitato a due preferenze e dura in carica quattro anni. .Requisiti indispensabili per poter far parte del Consiglio dei garanti sono i seguenti:
  - 1) assenza di rapporti di dipendenza economica con l'organizzazione del partito;
  - 2) assenza di cariche pubbliche elettive;
  - 3) assenza di incarichi a tempo pieno su designazione politica o istituzionale;
  - 4) Non possono far parte del Collegio dei Garanti i componenti dei Coordinamenti dei Circoli del Circondario;
- l) Per ogni norma non contenuta nel presente articolo si fa riferimento agli Statuti nazionale e lombardo del PD, nonché al presente Regolamento Organizzativo della Federazione provinciale di Lecco del PD.

## Articolo 11

Gli organismi politici del Circondario territoriali sono:

- 1) □l'Assemblea di Circondario
- 2) □il Coordinatore/trice di Circondario

L'Assemblea di Circondario, composta dai Coordinatori dei circoli afferenti al suddetto circondario, svolge le funzioni sia di coordinamento organizzativo, ferme restando le prerogative dei circoli, sia di indirizzo politico sulle iniziative del partito nel circondario in raccordo con il Segretario e la Direzione provinciale.

Il Coordinatore viene eletto dall'Assemblea dei Coordinatori di Circondario, non necessariamente al proprio interno. Promuove l'iniziativa politica sui temi di maggior interesse per lo sviluppo del territorio. Posti gli organismi politici e decisionali definiti nel presente regolamento, ogni Circondario organizza in modo autonomo le forme e le strutture della propria attività politica.

I Coordinatori/trici di Circondario sono invitati di diritto all'Assemblea Provinciale, al fine di raccordarsi con gli organi provinciali sulle principali questioni e iniziative politiche.

## Articolo 12

Sono costituiti in Provincia di Lecco i sette circondari del PD e la Città di Lecco:

- **Città di Lecco** comprendente i cinque circoli afferenti alla città di Lecco;
- **Lecchese** comprendente i circoli di, Valmadrera, Civate, Galbiate, Malgrate;
- **Casatese** comprendente i circoli di Cassago-Bulciago-Nibionno, Barzago, Barzanò, Casatenovo, Cremella, Missaglia, Monticello, Viganò;
- **Meratese** comprendente i circoli di Brivio-Airuno, Calco, Cernusco Lombardone, Imbersago, Lomagna, Merate, Olgiate Molgora, Paderno d'Adda, Osnago, Robbiate, Rovagnate, Montevecchia, Verderio;
- **Oggionese** comprendente i circoli di Oggiono (comprendente a sua volta i comuni di Annone di Brianza, Castello di Brianza, Colle Brianza, Dolzago), Molteno-Garbagnate Monastero-Sirone, Costa Masnaga – Rogeno Suello-Cesana, Bosisio Parini;
- **Calolziense** comprendente i circoli di Calolziocorte, Montemarenzo-Carenno-Torre de Busi, Olginate, Valgrehentino, Garlate (comprendente a sua volta i comuni di Garlate e Pescate);
- **Lago comprendente** i circoli di Abbadia L.na, Bellano, Mandello del Lario, Dervio, Colico
- **Valsassina** comprendente i circoli di Barzio, Premana, Pasturo, Ballabio

## Articolo 13

La modifica della struttura – specificata nei commi precedenti del presente articolo - è deliberata dall'Assemblea Provinciale con voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto. La ridefinizione dei circoli - specificata nei commi precedenti del presente articolo - è deliberata dall'Assemblea Provinciale con voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto, solo a seguito di espressa volontà dei circoli interessati, mediante votazione del coordinamento di circolo.

## **Titolo IV - Strumenti per la partecipazione, l'elaborazione del programma la costruzione dell'indirizzo politico e la formazione**

### Articolo 14

#### Forum tematici

- 1) I forum tematici sono luoghi aperti di partecipazione, discussione e di elaborazione politica e programmatica.
- 2) L'azione e gli obiettivi dei forum devono essere coordinati con la Direzione Provinciale tramite il Responsabile tematico di riferimento. La Direzione promuove e ufficializza i vari forum e si impegna a dare al loro lavoro un'attenzione privilegiata per quel che riguarda l'assunzione delle proposte politiche.
- 3) Sono inizialmente costituiti i forum tematici riportati di seguito, ai quali potranno aggiungersene altri su proposta della Direzione Provinciale e conseguente approvazione dall'Assemblea Provinciale :
  - Sanità e sociale
  - Istruzione, Università, Scuola e Formazione professionale;
  - Territorio, Ambiente, Infrastrutture, Mobilità/trasporti
  - Giustizia, Legalità e Sicurezza
  - Lavoro, Economia, Innovazione e Sviluppo
  - Società civile (Associazionismo, volontariato, pace, cooperazione )
  - Cultura
- 4) I Coordinatori dei forum tematici vengono eletti dai partecipanti al forum. L'elezione viene messa all'ordine del giorno della prima riunione utile, dopo l'approvazione del presente regolamento , pubblicizzandola in modo adeguato. I forum tematici hanno la possibilità al loro interno di dividersi in sottogruppi per articolare meglio il proprio lavoro.

### Articolo 15

#### Conferenza Permanente sulle pari opportunità tra i generi.

Il PD della Provincia di Lecco costituisce la Conferenza Permanente sulle pari opportunità tra i generi, al fine di promuovere e garantire una discussione sulle tematiche di genere, della famiglia, della maternità, genitorialità, il contrasto alla violenza, il superamento dell'asincronia tra i tempi della politica e i tempi della partecipazione paritaria di genere – volta all'approfondimento ed all'elaborazione di specifiche proposte normative ai diversi livelli di governo.

La conferenza permanente sulle pari opportunità tra i generi almeno annualmente relazionerà all'assemblea provinciale.

### Articolo 16

#### Il Coordinamento giovani democratici.

Il PD della provincia di Lecco riconosce alle giovani generazioni il diritto di promuovere strumenti di coordinamento e aggregazione ad ogni livello territoriale e ne sostiene le proposte e le iniziative politiche. Il PD della provincia di Lecco riconosce in particolare nell'organizzazione giovanile un valido strumento di promozione politica delle nuove generazioni. Ad essa riconosce piena autonomia politica e organizzativa e si fa carico del sostegno economico delle iniziative da essa assunte. Il funzionamento dell'organizzazione giovanile risponde alle decisioni in materia previste dai livelli nazionale e regionale. L'organizzazione giovanile esprime una rappresentanza delegata ai lavori dell'Assemblea congressuale del PD della provincia di Lecco. Il Segretario giovanile è membro di diritto dell'Assemblea e della Direzione provinciale.

### Articolo 17

#### Formazione politica e di amministratori locali

Il PD della provincia di Lecco riconosce la formazione dei propri iscritti ed elettori come un elemento essenziale per la propria attività politica, per la formazione di una classe dirigente competente e preparata e per la diffusione di una cultura politica ispirata ai valori democratici. Si impegna a tal proposito ad istituire e sostenere con adeguate risorse un laboratorio di formazione politica coordinato da un comitato scientifico, nominato dal Segretario, con il compito di promuovere occasioni e percorsi di formazione e approfondimento.

### Articolo 18

#### Commissioni di scopo

L'Assemblea, su proposta del Segretario o di un quinto dei suoi componenti, può istituire una o più commissioni di scopo al fine di elaborare, entro tempi determinati, analisi e proposte inerenti la vita interna del partito o per l'elaborazione di documenti di sintesi dell'indirizzo politico e programmatico.

#### Articolo 19

##### Conferenza programmatica annuale

Ogni anno il PD della provincia di Lecco indice una conferenza programmatica aperta alle sue articolazioni territoriali e tematiche. I temi della conferenza vengono determinati dalla Direzione provinciale su proposta del Segretario. In occasione della conferenza il Segretario presenta un rendiconto dell'attività politica del partito nell'anno corrente. Sui temi della conferenza possono essere presentati contributi da parte delle diverse articolazioni territoriali e tematiche, degli iscritti e degli elettori di Pd Lecco. La conferenza si chiude con un documento di sintesi che fissa l'indirizzo politico e programmatico del PD della provincia di Lecco.

#### Articolo 20

Viene definita la possibilità di svolgere referendum e altre forme di consultazione diretta su scelte politiche di particolare importanza e rilevanza per l'azione del partito. Le modalità e le regole di questi strumenti vengono normati dal titolo V dello Statuto regionale.

### **Titolo V – procedure e organismi di garanzia**

#### Articolo 21

Il PD della provincia di Lecco si dota di un Consiglio dei garanti, composto da cinque iscritti, eletto dall'Assemblea provinciale, che rimane in carica quattro anni ed è rinnovabile una sola volta. Requisiti fondamentali per poter far parte del Consiglio dei garanti sono: assenza di rapporti di dipendenza economica con l'organizzazione del partito, assenza di altri incarichi provinciali nel partito. Durante la prima seduta il consiglio dei garanti elegge al proprio interno un presidente. Il Consiglio dei Garanti provinciale decide in merito ad eventuali contestazioni sorte nelle autonomie territoriali (Circoli) e ha la titolarità di istruire procedimenti disciplinari qualora ne ravvisi gli estremi. Decide altresì a fronte di eventuali ricorsi intervenuti nei confronti di decisioni deliberate dal Consiglio dei Garanti dei Circoli del Circondario.

Le funzioni del Consiglio dei garanti sono normate dal titolo VI dello Statuto regionale.

### **Titolo VI – Principi della gestione finanziaria**

#### Articolo 22

Il Tesoriere del PD della provincia di Lecco è eletto dall'Assemblea su proposta del Segretario. Dura in carica 4 anni ed è rieleggibile una sola volta. Il Tesoriere è responsabile delle attività economiche, patrimoniali e amministrative del partito, nonché della gestione finanziaria del personale dipendente.

#### Articolo 23

Il PD della Provincia di Lecco si dota del regolamento finanziario provinciale, i cui principi e le norme sono parte integrante del presente regolamento provinciale e vengono di seguito allegate.

Per tutto ciò che non è previsto dalle suddette norme, si rimanda allo Statuto regionale e al Regolamento finanziario regionale.

### **Titolo VII – principi per la selezione dei candidati alle cariche istituzionali**

#### Articolo 24

I principi, le regole e i luoghi di direzione e decisione per la selezione dei candidati alle cariche istituzionali sono normati dal titolo IV dello Statuto regionale e da norme apposite approvate dall'Assemblea provinciale.

## **Titolo VIII – Procedure di revisione del Regolamento provinciale**

### Articolo 25

Le modifiche al presente regolamento sono approvate dall'Assemblea Provinciale a maggioranza qualificata (2/3) dei presenti.

### Articolo 26

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda allo Statuto regionale.

### Norme transitorie e finali

I . Regolamento provinciale - Il presente regolamento si applica a partire dall'approvazione dell'Assemblea Provinciale a maggioranza qualificata (2/3) dei presenti.

II . Costituzione dei Circondari e l'elezione dei relativi organismi – I coordinatori/trici di circondario sono eletti con le modalità previste dal regolamento attuativo provinciale approvato il 7 luglio 2008, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2008.

### III . Elezione organi di partito

Il Consiglio dei garanti, il Collegio sindacale, i forum, vengono votati dalla Assemblea provinciale su proposta del Segretario e rimangono in carica fino alla data del primo congresso provinciale.

L'ufficio di presidenza dell'Assemblea viene eletto dall'Assemblea stessa, su proposta del Presidente dell'Assemblea e rimane in carica fino alla data del primo congresso provinciale.

### IV . Primarie e scelta delle candidature

Viene dato mandato al gruppo di lavoro per la stesura del presente regolamento provinciale di predisporre una proposta entro il 31 Gennaio 2009, da presentare poi all'approvazione dell'Assemblea provinciale, circa le modalità e i criteri di selezione delle candidature alle elezioni amministrative del 2009, nel quadro delle indicazioni dello Statuto regionale.

### V. Norme aggiuntive

L'Assemblea provinciale impegna la Direzione provinciale a verificare e rivedere la struttura e le regole dei forum, alla luce delle modalità di lavoro utilizzate nei mesi trascorsi dalla loro attivazione e delle norme del prossimo regolamento regionale, in un periodo compreso fra la data delle elezioni amministrative e il congresso provinciale.